COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO

Provincia di Fermo

Codice 4 4 0 3 0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 1 Del 01-02-2020

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2020 E UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE VINCOLATE

L'anno duemilaventi, il giorno uno, del mese di febbraio, alle ore 15:45, presso il piano terra dell'edificio scolastico "Giovanni Paolo II" sito in via G. Leopardi, snc, attuale sede del Comune di Monsampietro Morico, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Avv. GUALTIERI ROMINA	SINDACO	P
D'ANGELO ROMINA	Vice Sindaco	P
GRECI SIMONE	Assessore	P

Componenti la Giunta: presenti n. 3; assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa CAMASTRA SERAFINA.

Il Signor Avv. GUALTIERI ROMINA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta municipale a discutere e deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica	N

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Autorizzazione anticipazione di tesoreria – anno 2020 e utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

VISTO l'art. 222, commi 1 e 2, del TUEL che testualmente prevede:

“ 1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.”,

VISTO il D.L. 28/01/2014 n. 4 all'art. 2 comma 3 bis, convertito dalla L. 28/03/2014 n. 50 che testualmente prevede:

“Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2015”;

CONSIDERATO che con le leggi di bilancio 2016, 2017 e 2018 è stata progressivamente prorogata la data fino alla quale restava elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria;

VISTA la Legge di Bilancio 2020, approvata dalla Camera dei Deputati il 30/12/2019, la quale al comma 555, stabilisce che “Dal 2020 al 2022 l'anticipazione di tesoreria rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti;

CONDIDERATO, pertanto, che per l'anno 2020 il limite massimo di anticipazioni di tesoreria è pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

VISTO, inoltre, l'art. 195 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.*
- 2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del*

servizio finanziario dell'ente.

3. *Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostruita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*
4. *Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

CONSIDERATA, pertanto, la possibilità, nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa, di poter ricorrere, oltre che all'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del TUEL, all'utilizzo di entrate a destinazione vincolata, ai sensi dell'art. 195 del TUEL, per finanziare genericamente la spesa corrente (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile dell'art.222 del TUEL;

PRESO ATTO che il D. Lgs 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esposto, che il limite di indebitamento per anticipazione di Tesoreria è da riferirsi ai 5/12 della sommatoria dei primi tre titoli di entrate del rendiconto 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dell'08/07/2019 quantificate come segue:

Titolo 1' "Entrate tributarie"	411.706,74
Titolo 2' "Trasferimenti correnti"	384.073,89
Titolo 3' "Entrate extratributarie"	19.366,16

Totale entrate correnti 815.146,79

Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria: 339.644,49
5/12 del totale entrate correnti;

RAVVISATA a titolo cautelativo la necessità di chiedere l'anticipazione di cui all'art. 195 del D. Lgs 267/2000 per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali tra la fase di riscossione delle entrate e di

pagamento delle spese comunali;

VALUTATA la possibile necessità in corso d'anno di ricorrere ad un'anticipazione di tesoreria per far fronte a pagamenti obbligatori a carico dell'ente in caso di eventuale carenza di cassa, in eccedenza all'utilizzo di somme vincolate disposto con la presente deliberazione;

RITENUTO pertanto necessario attivare l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2020 nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti norme di legge ed alle condizioni riportate nella convenzione di Tesoreria, autorizzando il tesoriere ad utilizzare, in via prioritaria in termini di cassa le entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti inderogabili;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con atto Consiliare n. 15 del 22/02/2007 e modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 96 del 21/12/2016;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali"; e s.m.i.;

Si propone di

- DI AUTORIZZARE il tesoriere ad utilizzare in via prioritaria, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il pagamento di spese correnti inderogabili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL.
- DI SVINCOLARE, pertanto, all'occorrenza di fondi depositati, con vincolo di destinazione, e non ancora utilizzati, per il pagamento di parte della spese corrente indilazionabile e comunque per un importo complessivo non superiore ai 5/12 delle entrate correnti del rendiconto 2018 approvato con deliberazione n. 23 dell'08 luglio 2019, secondo il prospetto allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.
- DI DARE ATTO che il tesoriere comunale dovrà reintegrare le somme così prelevate dalla contabilità dei fondi vincolati con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione.
- DI RICHIEDERE in caso di eventuale carenza di cassa, in eccedenza all'utilizzo di somme vincolate disposto con la presente deliberazione, l'autorizzazione alla Cassa di Risparmio di Fermo Tesoreria Comunale per un'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 222 del TUEL, calcolata nell'importo massimo di € 339.644,49 alle condizioni riportate nella Convenzione di Tesoreria.
- DI TRASMETTERE il presente atto al Tesoriere Comunale "Cassa di Risparmio di Fermo".

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Avv. GUALTIERI ROMINA

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CAMASTRA SERAFINA

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Parere sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE

Monsampietro Morico li, 01-02-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Maurizio Luchetti

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE

Monsampietro Morico li, 01-02-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Avv. GUALTIERI ROMINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

N. 64 Reg. Pubblicazioni

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 14-05-2020, ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi fino al 29-05-2020.

Monsampietro Morico, li 14-05-020

II ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge, è divenuta esecutiva in data 01-02-020

() trascorsi 10 giorni dalla data suindicata di scadenza pubblicazione.
(X) in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 267/2000.

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CAMASTRA SERAFINA

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale

Monsampietro Morico li, 14-05-020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CAMASTRA SERAFINA